

€ 31.811,58, in aggiunta alle spese per energia elettrica per l'alimentazione della pesa portuale, € 386,66, che vengono fatturati al gestore della pesa stessa.

Le spese per il “Servizio di vigilanza delle parti comuni portuali”, capitolo U121/50, hanno comportato impegni per complessivi € 845.226,52. Tale importo comprende le spese per il servizio di vigilanza armata in attuazione del piano di security portuale nonché il servizio di presidio della sala di comando e controllo delle aree portuali, per € 673.093,75, il servizio di custodia delle opere, manufatti, segnaletica, arredo urbano e verde presenti nelle aree demaniali della via Roma, per € 141.736,80, nonché le spese per la vigilanza del Terminal Crociere, per € 18.539,55. Con Decreto del presidente n.40/10 è stato aggiudicato il servizio di ronda notturna armata a bordo di auto radiocollegata nel porto di Cagliari, che per l'anno 2010 ha comportato una spesa di € 11.856,42 considerato che il servizio ha avuto inizio il 19 luglio.

Al capitolo U121/70 “Materiali di consumo parti comuni portuali”, a fronte di uno stanziamento di € 15.00,00 risultano impegnati € 9.327,35.

Le “spese promozionali e di propaganda”, capitolo U121/80, sono state impegnate per complessivi € 212.755,57. L'importo Per la partecipazione a fiere internazionali e organizzazione di convegni l'importo complessivo speso è risultato pari ad € 72.597,44, e si riferisce ai seguenti eventi: Seatrade Cruise and Shipping Convention di Miami, Salone Internazionale della Logistica tenutosi a Barcellona, Seatrade Med di Cannes, e l'organizzazione del convegno “Il nuovo Piano Regolatore Portuale di Cagliari”. Al medesimo capitolo fanno capo le spese promozionali impegnate a fronte di un contributo erogato dal Comune di Cagliari e di un contributo erogato dalla Regione. Il primo, per un importo di € 5.000,00, per la partecipazione al programma “Porto Lab” volto a promuovere l'immagine del Porto commerciale e di tutte le attività legate allo shipping, attraverso visite guidate di scolaresche nell'ambito portuale con l'utilizzo di un bus navetta; il secondo, per un importo di € 129.539,09, per la realizzazione del progetto “Perle dell'Alto Tirreno” finalizzato alla partecipazione congiunta delle regioni Liguria, Toscana e Sardegna alla fiera Seatrade Med di Cannes.

Altra voce rientrante nel capitolo in esame è quella relativa alle spese promozionali diverse, soggette a limite di spesa ai sensi dell'articolo 61, commi 5 della

Legge 133/2008, che risultano impegnate per € 3.484,65. L'importo a disposizione è stato utilizzato, principalmente, per le maggiori spese necessarie per la partecipazione al programma “Porto Lab” detto sopra e non coperte dal contributo comunale, nonché per l'acquisto di gadgets con il logo dell'Ente.

Infine, al medesimo capitolo U121/80 fa capo la voce contributi, anch'essa soggetta a limite di spesa ai sensi dell'articolo 61, comma 6, della Legge 133/2008, impegnata per € 1.100,00. Il suddetto contributo è stato erogato a favore del Centro Servizi Promozionali per le imprese della Camera di Commercio di Cagliari per l'organizzazione di un convegno internazionale teso a promuovere un accordo strategico e operativo tra i porti conteiner del Mediterraneo.

Il capitolo U121/81 “Spese di pubblicità legge 67/87”, è stato stanziato e impegnato per € 5.000,00. La spesa si riferisce a due pubblicazioni effettuate su importanti riviste locali.

Le spese impegnate al capitolo U121/82 “Quote associative”, pari a € 69.050,00, riguardano le quote annuali versate alle Associazioni Assoporti, per € 60.000,00, Medcruise per € 6.000,00, Centro Internazionale Città d'Acqua per € 2.600,00 e AIPCN per € 450,00.

Al capitolo U121/90 “Prestazioni di terzi per attività di sviluppo e di mercato” è stata impegnata la somma di € 7.490,00, disposta con Decreto Presidenziale n.78/2010, per l'affidamento del servizio di ottimizzazione, somministrazione ed elaborazione di questionari multilingue da sottoporre ai crocieristi in transito al fine della verifica di gradimento e criticità dei servizi offerti al turista dalla città e dal territorio.

Al capitolo U122/10 “Contributi per studi, ricerche e sviluppo delle attività portuali”, di cui alla Categoria 1.2.2., è stata impegnata la somma di € 26.000,00. Con Decreto presidenziale 174/2010 l'Autorità Portale ha stabilito di partecipare al progetto ME.N.FOR. finalizzato all'attività di ricerca. Il suddetto progetto si pone quale obiettivo la “definizione di una legge previsionale dei flussi di marea meteorologica basati sulla misura gravitazionale dello sbilanciamento geodetico della superficie del mare generato dalla variazione di pressione atmosferica”; tale fenomeno genera onde di marea di compensazione caratterizzate da bassa frequenza e da ampiezza anche 4 – 5 volte

maggiori delle normali maree astronomiche e, uno dei bacini sperimentali individuati a livello nazionale, è il porto di Cagliari.

Nella Categoria 1.2.3., comprendente l'unico capitolo U123/10 "Interessi passivi, spese e commissioni bancarie", sono impegnati € 1.201,81 per spese e commissioni bancarie versate alla banca cassiera dell'Ente.

Gli "Oneri tributari" Categoria 1.2.4, impegnati per € 424.317,44 al capitolo U124/10 "Imposte, tasse e tributi vari", scaturiscono dai versamenti IRAP per € 171.991,00, dal versamento dell'acconto e saldo ICI sull'immobile di Via Riva di Ponente per € 17.857,00, dalle ritenute su interessi attivi maturati sul conto fruttifero dell'Ente per € 65.325,54, dal versamento dell'imposta di bollo virtuale per € 1.086,00, nonché dall'IVA indetraibile sugli acquisti per € 168.057,90.

Le "Poste correttive e compensative di entrate correnti", Categoria 1.2.5, al capitolo U125/10 "Restituzione e rimborsi diversi", pari a € 1.500.000,00, sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

- importo delle tasse di ancoraggio da rimborsare agli armatori che, in abbonamento annuale o comunque nel corso dell'anno prima dell'adozione o durante la sospensione del Decreto presidenziale n.54/2010, abbiano provveduto al versamento dell'intero importo della tassa. In data 08.11.2011, la Capitaneria di Porto di Cagliari ha provveduto a comunicare all'Autorità Portuale la situazione riepilogativa sulle tasse di ancoraggio delle navi che hanno usufruito o che hanno avuto diritto ad usufruire di detta riduzione e per le quali l'Ente dovrà provvedere al rimborso;
- importo dagli aggi dovuti alle Compagnie di Navigazione per la riscossione dei diritti di porto;
- importo dalle spese per il servizio di gestione degli spazi portuali destinati alla sosta dei veicoli commerciali, semirimorchi e mezzi pesanti.

Al capitolo U126/30 "Oneri vari straordinari", della Categoria 1.2.6, sono stati impegnati € 35.296,38, per il versamento al Bilancio dello Stato delle somme di cui all'articolo 61, comma 17 della legge 133/2009 (Finanziaria 2009). Tale importo risulta evidenziato anche nell'allegata scheda per la "verifica del rispetto dei limiti di spesa" di cui alla citata nota del Ministero vigilante M-TRA-PORTI/3616 del 10.03.2011.

Al capitolo U142/10 “Quota annuale T.F.R. da versare ai fondi pensione” della Categoria 1.4.2. è stata impegnata la somma di € 17.412,86 per il versamento alla previdenza integrativa della quota del T.F.R. a carico dei dirigenti che hanno aderito.

Le spese in conto capitale, di cui al Titolo II, sono impegnate per un importo complessivo di € 22.843.758,19, distribuito come di seguito riportato.

>Alla Categoria 2.1.1 - “Acquisizione di beni durevoli, opere e investimenti” - € 22.644.540,00. La Categoria è articolata in tre capitoli, U211/10, U211/20 e U211/30. Sul capitolo U211/10 “Acquisto, costruzione, trasformazione e manutenzione di opere portuali e immobili” gravano complessivi € 21.644.124,68 relativi ai seguenti interventi: lavori di prosecuzione del banchinamento del lato di levante del Porto Canale; lavori di completamento del banchinamento del lato sud del bacino di evoluzione Porto Canale; quota annua per gli interventi di recupero funzionale del Capannone Nervi; quella per i lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale e alla Zona Franca nel Porto Canale; all’impegno delle somme necessarie per le spese preliminari per l’intervento di realizzazione di nuovi banchinamenti per il traffico Ro Ro nel Porto Canale di Cagliari; nonché agli interventi di minore entità.

Nel capitolo U211/20 “Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie parti comuni portuali” risultano impegnati € 1.000.415,32, principalmente, per l’intervento di manutenzione straordinaria del Water Front portuale ed installazione di verde e arredo urbano; per gli interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale e realizzazione della segnaletica di alcune aree demaniali; per i lavori di manutenzione straordinaria della rete fognaria del Molo Dogana; per i lavori di bonifica dei fondali del lato di ponente del Molo Sabaudo; per gli interventi di completamento del fabbricato del Molo Dogane; per i lavori di manutenzione straordinaria della Darsena del Porto di Cagliari; nonché, per importi di minore entità, per interventi vari di manutenzione straordinaria delle parti comuni portuali.

Sul capitolo U211/30 “Manutenzioni straordinarie ed adattamento locali a disposizione”, stanziato per € 154.360,00 non risulta assunto alcun impegno di spesa.

Nella Categoria 2.1.2 “Acquisizione immobilizzazioni tecniche” è impegnata la somma complessiva di € 64.557,74, così distribuita:

- capitolo U212/10 “Acquisto di attrezzature e macchinari”, € 2.662,31, relativi all’acquisto dell’apparato di lettura punzonature per il nuovo servizio di ronda notturna sulle aree portuali;
- capitolo U212/50 “Acquisto arredi e macchine da ufficio”, € 28.132,39 utilizzati per l’acquisto degli arredi per la sala riunioni e per attrezzare gli uffici per due nuovi quadri dell’Ente, per l’acquisto di nuovi PC e stampanti in sostituzione di quelli in dotazione obsoleti o non più funzionanti, nonché per l’acquisto di nuove pompe di calore che hanno sostituito altri apparecchi non funzionanti;
- capitolo U212/60 “Acquisto beni immateriali”, € 33.763,04. In tale capitolo è stato assunto l’impegno inerente l’acquisto del software applicativo e/document management system necessario per la gestione elettronica dei flussi documentali dell’Ente al fine della creazione di un archivio documentale fruibile da tutti gli uffici aziendali. Inoltre è stato assunto l’impegno relativo all’affidamento dell’incarico per lo studio idrodinamico del Porto Canale utilizzato anche per poter procedere alle fasi approvative del nuovo Piano Regolatore Portuale. Infine, un ulteriore impegno è stato assunto per dotare l’ufficio demanio del software autocad.

Nel capitolo U215/30 “Indennità di anzianità (anticipazioni e liquidazione T.F.R.)”, di cui alla Categoria 2.1.5., la somma di € 91.507,18 risulta impegnata con le seguenti finalità: anticipazioni sul trattamento di fine rapporto al personale dipendente di € 25.263,00; liquidazione del T.F.R. a personale cessato di € 64.160,16; imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. al 31.12.2010, acconto e saldo, di € 2.084,02.

I depositi cauzionali, iscritti al capitolo U225/10, risultano pari ad € 43.153,27 e sono riferiti agli impegni per la restituzione delle cauzioni incamerate sulle concessioni demaniali rilasciate dall’Autorità Portuale, per € 42.933,27, e per una licenza per € 220,00. Tali importi sono parimenti iscritti tra le entrate al capitolo E232/20.

Le spese per partite di giro, come in entrata, ammontano a € 1.458.503,03, e fanno capo alla UPB 3.1. del titolo III.

In merito alla **gestione dei residui** si rimanda all'elenco analitico, per capitolo e anno di formazione, di cui agli allegati al bilancio, ai sensi dell'art. 43, comma 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Al 31.12.2010 i residui attivi risultano complessivamente pari a € 45.020.589,53, di cui € 4.011.723,44 formatisi in competenza ed € 41.008.866,09 derivanti da esercizi precedenti.

Il totale dei residui passivi è pari a complessivi € 70.082.476,36, di cui € 24.615.112,95 dalla competenza ed € 45.467.363,41 da esercizi precedenti.

La **gestione di cassa** evidenzia riscossioni per complessivi € 27.707.237,05 di cui € 21.950.316,72 in competenza ed € 5.756.920,33 in conto residui.

I pagamenti sono stati pari a complessivi € 18.973.224,37 di cui € 7.372.238,78 in competenza ed € 11.600.985,59 in conto residui.

Nell'anno si è pertanto determinato un avanzo di cassa pari a € 8.734.012,68 che, sommato all'avanzo al 01.01.2010 di € 75.141.273,01, ha determinato il saldo finale di cassa di € 83.875.285,69, come riportato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31.12.2010, redatto in conformità allo schema di cui all'art. 2424 del Codice Civile recepito dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA'	(al netto dei fondi ammortamento e fondo rischi)	€ 172.636.309,73
PASSIVITA'		€ 86.189.142,87
PATRIMONIO NETTO		€ 86.447.166,86

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 3.913.911,72, e comprendono le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi, i valori relativi ai software in dotazione all'Ente, le pubblicazioni, nonché le spese capitalizzate inerenti il nuovo piano regolatore portuale.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a € 39.382.947,31, di cui: alla voce “Terreni e fabbricati” € 4.457.791,64; alla voce “Impianti, macchinari” € 18.550,59; alla voce “Immobilizzazioni in corso” € 34.809.492,23; alla voce “Altri beni mobili e macchine d’ufficio” € 97.112,85. Si segnala che, rispetto all’esercizio finanziario 2009, l’incremento di € 6.865.846,94 della voce “immobilizzazioni in corso” scaturisce dagli stati avanzamento lavori relativi, prevalentemente, all’intervento di banchinamento del lato sud-ovest del Porto Canale, all’intervento di consolidamento della calata di ponente alla radice del Molo sabaudo, ai lavori di manutenzione straordinaria della banchina est del canale San Bartolomeo, alle spese preliminari per i lavori di dragaggio del Molo Ichnusa, a quelle per i lavori di consolidamento del capannone Nervi, a quelle per i lavori di completamento del banchinamento del lato sud del Porto Canale, e per altri interventi di minore entità.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie e i crediti verso lo Stato per finanziamenti.

Le partecipazioni societarie, per complessivi € 165.822,84, risultano essere le seguenti:

1. Zona Franca S.p.A., con una quota pari al 50% del capitale sociale, € 140.000,00;
2. Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota pari al 10% del capitale sociale, € 25.822,84.

Viene allegato al presente documento, e ne costituisce parte integrante, copia dell’ultimo Bilancio d’esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Zona Franca di Cagliari in data 29.03.2011 e iscritto all’ordine del giorno del 19 aprile 2011 per l’approvazione da parte dell’Assemblea dei Soci.

In merito alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., si evidenzia che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l’ultimo bilancio approvato è quello relativo all’esercizio 2001, già allegato al conto consuntivo dell’Autorità Portuale per l’anno 2003.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, la voce “Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici”, l’importo di € 37.363.263,87 riguarda i finanziamenti dello Stato, di

cui circa € 13.600.000,00 verranno, presumibilmente, riscossi entro l'esercizio successivo e, la differenza, € 23.763.263,87 oltre l'esercizio successivo.

L'attivo circolante comprende le rimanenze, i residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Come per il precedente esercizio, al 31.12.2010 non risultano rimanenze di magazzino.

X I residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, risultano pari a € 7.691.851,70, di cui:

- i crediti verso clienti, analiticamente indicati nell'allegato al bilancio, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, e ammontano a € 3.023.993,05 (crediti v/clienti € 3.037.438,65 – f.do svalutazione crediti € 13.445,60);

- i crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammontano complessivamente ad € 2.112.760,69 e riguardano, per € 2.059.052,43 i crediti verso la Regione Sardegna per contributi in conto esercizio; per € 1.262,25, i crediti verso l'INAIL, per € 52.420,67 i crediti per interessi attivi bancari, relativi all'ultimo trimestre 2010, e per € 25,34, il credito per il l'imposta di bollo virtuale dell'anno 2010.

- crediti tributari, per complessivi € 2.302.530,37, di cui: € 2.038.169,09 crediti IVA; € 199.035,74 crediti IRES; € 65.325,54 crediti per ritenute su interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera.

- crediti verso altri per un importo di € 252.567,59, di cui € 101.144,15 entro l'esercizio successivo, ed € 151.423,44 esigibile oltre l'esercizio successivo. Tra i crediti verso altri sono inseriti quelli per le fatture da emettere, per un importo pari ad € 26.566,57, e i crediti verso il personale dipendente per € 156.386,20, di cui € 45.107,76 aventi scadenza nell'anno ed € 111.278,44 oltre l'anno.

Le disponibilità liquide ammontano a € 83.875.285,69, come da saldo della banca cassiera verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n.209 del mese di aprile 2011.

La voce ratei e risconti attivi, per € 243.226,60, cumula i conti risconti attivi e costi anticipati e si riferisce a premi di assicurazione, spese di manutenzione macchine ufficio e canoni di aggiornamento e manutenzione di programmi software, raccolta e

smaltimento rifiuti, abbonamenti a riviste, bolli auto nonché spese per il personale dipendente, aventi manifestazione numeraria anticipata ma in parte di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITÀ E NETTO

Il patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è cresciuto di **€ 13.771.477,93**, per l'avanzo economico registrato al 31.12.2010.

La riserva obbligatoria è aumentata, per l'utile dell'esercizio precedente, di **€ 16.645.044,75**, e risulta pari a **€ 66.627.443,63**.

Alla voce C) dello stato patrimoniale sono iscritti i “Fondi per rischi ed oneri” per complessivi € 6.292.912,02 di cui € 497.228,38 al “Fondo per altri rischi e oneri futuri” ed € 5.795.683,64 al “Fondo per ripristino investimenti”, invariato rispetto al precedente esercizio 2009. Il “Fondo per altri rischi e oneri futuri” è costituito dalle seguenti voci e importi:

- € 135,56 per l'accantonamento al “fondo incentivante attività di segreteria”, da ripartire al personale dipendente, sulla base della vigente contrattazione integrativa aziendale di II livello;
- € 75.919,72 per l'accantonamento al “fondo art.12 DPR 554/99 “ del 3% delle spese previste per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria della banchina est del canale San Bartolomeo e per i lavori di recupero funzionale del Capannone Nervi;
- € 51.164,20 al “fondo residui perenti”, per le poste di bilancio stralciate in fase di riaccertamento dei residui passivi ma non ancora prescritte ai sensi dell'articolo 2956, comma 2, del Codice Civile (importo invariato rispetto al 2009);
- € 370.008,90, per rischi ed oneri connessi ad una controversia giudiziaria in corso e per gli importi di alcuni crediti di tre clienti falliti per i quali l'Ente ha effettuare l'insinuazione al passivo.

Il trattamento di fine rapporto, pari a € 777.952,39, corrisponde al debito maturato al 31.12.2010 verso il personale dipendente.

La voce “residui passivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo”, pari a € 78.189.960,87, risulta nel dettaglio così formata:

— i debiti verso fornitori, analiticamente elencati per anno di formazione e capitolo nell'allegato al bilancio, € 2.518.108,83;

— i debiti verso terzi per prestazioni ricevute (fatture da ricevere), € 210.483,31;

- i debiti tributari per IRAP, ritenute IRPEF, ed altri, € 70.427,90;

- i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 93.728,88;

- i debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, € 72.952.748,28 che si riferiscono alle somme rendicontate e da rendicontare allo Stato a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali;

— i debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, per € 263.857,10, riguardano un debito verso l'Agenzia delle Dogane relativo ad una controversia per tasse portuali SARAS; il debito verso lo Stato per il versamento, ai sensi dell'articolo 61, comma 8, della Legge 133/2008, dell'1,5% dell'incentivo articolo 92, comma 5, del codice degli appalti di cui al D.Lgs. 163/ 2006; nonché il debito verso il Provveditorato Interregionale OO.PP. dell'incentivo articolo 92, comma 5, del codice degli appalti di cui al D.Lgs. 163/ 2006.

— i debiti diversi , per un totale di € 2.080.606,57, derivano, principalmente, dai debiti verso gli armatori per le tasse di ancoraggio versate al 100% in mancanza di applicazione del Decreto presidenziale 54/2010 (€ 1.260.937,25), dal debito per la cessione del 5^ dello stipendio di un dipendente (€ 40.115,00), dai depositi di terzi a cauzione (€ 345.534,07), dalle spese correnti impegnate a fronte di Decreti Presidenziali (€ 317.587,88), dal saldo del premio di produzione variabile per il personale dipendente ed altre voci legate al personale maturati nel dicembre 2010 ed erogati nel corrente esercizio finanziario (€ 82.040,02).

— I risconti passivi, pari a € 928.317,59, rinviano per competenza all'esercizio successivo il contributo dello Stato per la realizzazione del sistema di security portuale, i canoni demaniali, le licenze d'impresa art. 16 legge 84/94, nonché le spese di gestione del terminal crociere.

Tra i conti d'ordine, all'attivo e al passivo, figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, per € 64.747.261,02; il valore degli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti, nonché il valore dei beni dello Stato in uso e/o gestione presso l'Ente,

per € 24.105.479,69; le “Partite attive stralciate c/o il legale” a fronte di crediti verso clienti, stralciati dai residui attivi, ma per i quali non si è ancora conclusa la relativa procedura di recupero coattivo”, per complessivi € 86.055,91, le “Partite per occupazioni abusive”, pari a € 325.531,81, relative all’indennizzo richiesto ad alcuni concessionari per occupazione senza titolo di aree demaniali marittime; ed infine le “Partite diverse”, pari a € 34.541.530,37, relative all’importo per la realizzazione della Darsena di Porto Foxi (stralciato nel 2009) e ai lavori di realizzazione della Darsena pescherecci nella zona ovest del Porto di Cagliari (stralciato nel 2010), importi stralciati dai residui passivi ma vincolati nell’avanzo di amministrazione per il futuro reinserimento in bilancio come intervento da realizzarsi con fondi propri dell’Autorità Portuale; ai lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale e alla zona franca nel Porto canale, all’intervento di prosecuzione del banchinamento del lato di levante del Porto Canale, interventi per i quali non potendosi assumere l’impegno in quanto obbligazioni non giuridicamente perfezionate, si è proceduto a vincolare l’importo del quadro economico nell’avanzo di amministrazione disponibile.

Allo stato patrimoniale, come previsto nell’articolo 39, comma 9, del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità, viene allegato l’elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’Autorità Portuale, con indicazione della destinazione e del reddito prodotto.

CONTO ECONOMICO

Dal conto economico risulta un avanzo di € 13.771.477,93.

Nella prima parte del conto economico viene indicato il valore della produzione che risulta pari ad € 24.184.268,22, di cui € 1.584.269,41 riferiti a proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi (traffico passeggeri e traffico ro-ro; proventi aree e magazzini e proventi pesa portuale); ed € 22.599.998,81, inerenti altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell’esercizio, e precisamente: € 2.208.445,50 per contributi in conto esercizio; € 15.714.239,39, per entrate tributarie (tasse portuali e di ancoraggio); € 4.298.625,15 per redditi e proventi patrimoniali (canoni demaniali ed indennizzi per occupazioni abusive); € 378.688,77 per ricavi e proventi diversi connessi a poste correttive e

compensative di spese correnti, per € 243.132,56, ed entrate non classificabili in altre voci, quali proventi da licenze, autorizzazioni ex art. 68 C.D. ed altre entrate varie, per € 135.556,21.

Nella seconda parte del conto economico sono inseriti i costi della produzione, che ammontano ad € 10.848.009,97. In particolare sono contemplate le voci relative alle spese per materie prime e sussidiarie pari ad € 41.721,29; le spese per servizi, di € 4.437.458,51; le spese per godimento di beni di terzi (canoni di leasing) per € 3.496,20; le spese per gli organi dell'Ente, pari ad € 283.947,51; le spese del personale per € 2.593.764,78; gli ammortamenti e svalutazioni, pari a complessivi € 2.917.546,26, di cui € 2.657.750,47 per immobilizzazioni immateriali, € 246.350,19 per immobilizzazioni materiali ed € 113.445,60 quale svalutazione dei crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante; altri accantonamenti, pari a € 382.887,52; oneri diversi di gestione di € 187.187,90.

Alla voce C) del conto economico sono inseriti “i proventi ed oneri finanziari”, così distinti:

- proventi finanziari per € 247.363,53, relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero dell'Autorità portuale, nonché gli interessi sulla regolarizzazione di occupazioni di aree demaniali senza titolo e sulle dilazioni autorizzate nonché sui prestiti concessi al personale dipendente;
- gli oneri finanziari pari ad € 1.201,81, riferiti alle spese e commissioni bancarie addebitate dalla Banca cassiera.

Alla voce E) – proventi ed oneri straordinari – sono inseriti 472.811,27 (voce 22) quali sopravvenienze attive derivanti dallo storno di alcuni residui passivi, nonché sopravvenienze attive diverse; € 76.465,93 (voce 23), per sopravvenienze passive derivanti dallo storno di residui attivi ed arrotondamenti passivi su residui attivi; € 35.296,38 (voce 24) per oneri straordinari in adempimento dell'articolo 61 della Legge 133/2008.

Il risultato economico prima delle imposte registra un avanzo pari ad € 13.943.468,93.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a € 171.991,00, relative ai versamenti IRAP dell'anno.

Il risultato economico, al netto delle imposte, risulta quindi pari a € 13.771.477,93.

Come previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità (articolo 38, comma 1), al conto economico è allegato il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Partendo dalla consistenza di cassa all'01.01.2010, € 75.141.273,01, la situazione amministrativa evidenzia un avanzo di € 58.813.398,86 di cui risulta vincolata la somma di € 41.549.785,10 e disponibile la somma di € 17.263.613,76.

La quota di avanzo di amministrazione vincolato è così attribuita:

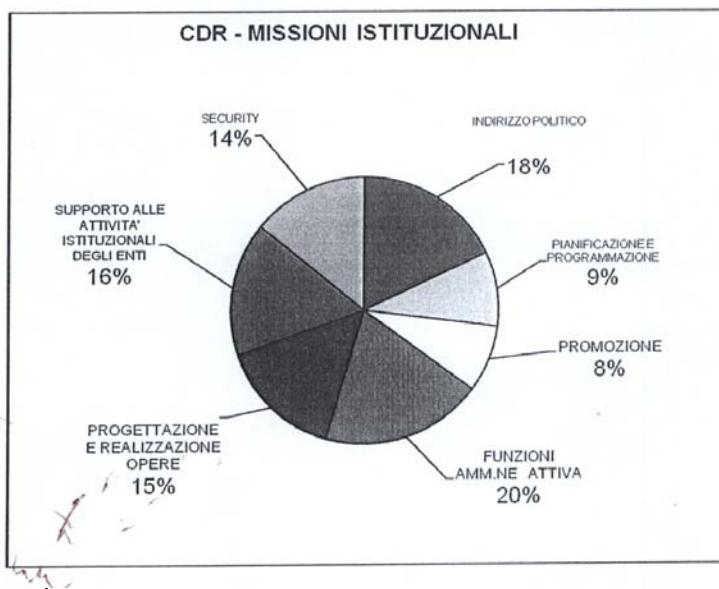
- trattamento di fine rapporto al personale dipendente: € 777.952,39;
- fondi per rischi ed oneri: € 434.618,70, di cui € 13.445,60 al fondo svalutazione crediti, € 370.008,90 al fondo rischi, € 51.164,20 al fondo residui perenti;
- Fondo ripristino investimenti, per € 2.662.123,23. Tale importo, invariato rispetto al passato esercizio, è relativo al versamento già effettuato dallo Stato sulla Legge 413/98 per i lavori di realizzazione della Darsena di porto Foxi che l'Ente, con Decreto presidenziale n.68/2010, ha destinato ai lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale e zona franca del Porto Canale.
- per altri vincoli per € 37.675.090,78, ci cui: € 3.133.560,41 per la realizzazione dei progetti cofinanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna con la quale è stata stipulata la convenzione già precedentemente citata; € 6.175.156,56 per i lavori di realizzazione della Darsena di Porto Foxi che i vertici dell'Ente si sono impegnati a realizzare con risorse proprie dell'Autorità Portuale; € 3.330.419,68 per lavori di infrastrutturazione delle aree G2E destinate al distretto industriale e zona franca del Porto Canale; € 18.115.000,00 per i lavori di prosecuzione del banchina mento del lato di levante del Porto Canale; € 6.920.954,13 per la realizzazione della Darsena pescherecci nella zona ovest del Porto di Cagliari.

Al 31.12.2010 la consistenza della cassa risulta essere di € 83.875.285,69, come dal prospetto trasmesso dalla banca Cassiera e verificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 209/2011.

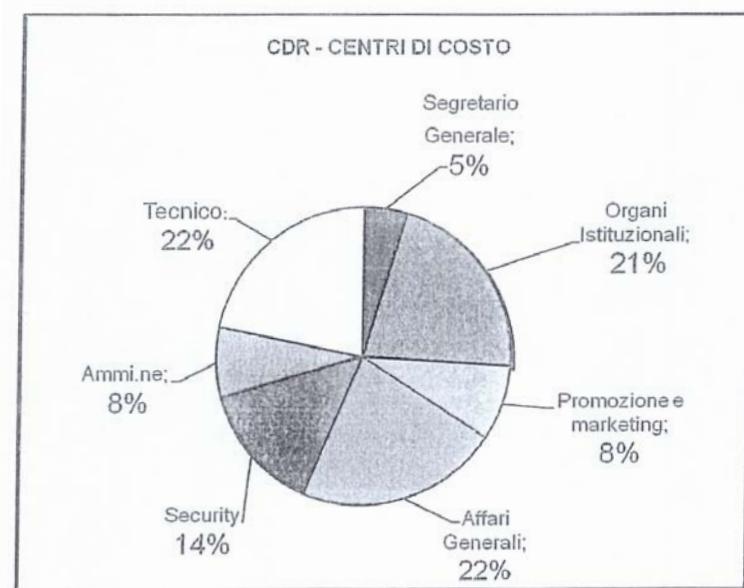
TABELLA MISSIONI ISTITUZIONALI

Al rendiconto generale è allegata la tabella, articolata per “missioni istituzionali”, dell’unico centro di responsabilità facente capo al Segretario Generale. Per ogni missione istituzionale è contabilizzato il costo degli organi dell’Ente, il costo del personale, i costi di gestione e i costi straordinari e speciali, pari a complessivi € 8.228.864,43, che, sommati all’importo degli ammortamenti di € 2.904.100,66 non attribuibili ad alcuna missione, rappresentano il totale dei costi del centro di responsabilità Segretario Generale, coincidente con il totale dei costi esposti nel Conto Economico per i € 11.132.965,09.

Il grafico che segue rappresenta l’incidenza percentuale di ciascuna delle sette missioni istituzionali sul totale del CDR, al netto degli ammortamenti:



Rispetto all'unico centro di responsabilità "Segretario Generale", al netto degli ammortamenti, i centri di costo individuati per l'esercizio 2010 con il Decreto presidenziale n.10 del 19.01.2010 hanno avuto la seguente incidenza percentuale:



Il Segretario Generale
(Dott. Vincenzo Mucci)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Fadda)

PAGINA BIANCA